



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

UFFICIO STAMPA

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: stampa@unipd.it

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 25 ottobre 2016

DI COMETE E ALTRE “STELLE”

DA GIOTTO A ROSETTA: CONFERENZA DI UNIVERSA IN ORTO BOTANICO

Nel 1986 la sonda Giotto sorvola a meno di 600 Km la cometa di Halley: si dimostra *in primis* che le comete hanno un nucleo e, in secondo luogo, che gli scenari della fisica e chimica delle comete devono essere completamente riscritti secondo nuovi parametri scientifici. L'eccezionalità dell'evento, oltre che nei dati scientifici raccolti, è nella metodologia di osservazione: il passaggio della cometa di Halley permette infatti l'invio di sonde dentro la chioma della cometa. Ora non sono più le molecole fortemente deteriorate dalle radiazioni e dal vento solare ad essere conosciute da remoto, ma *de visu* vengono rilevate le reazioni chimiche che le hanno generate. Del nucleo della cometa si ha modo di studiarne massa, volume, densità. Passano dieci anni e nel 1995 si comincia ad ipotizzare una nuova ambiziosa impresa spaziale: Rosetta. La sua missione sarà osservare due asteroidi e una cometa per poi far atterrare, inviando a Terra tutti i dati, il modulo Philae sul nucleo cometario.

“Da Giotto a Rosetta: 30 anni di scienza cometaria dallo spazio e da terra” è il titolo della conferenza aperta al pubblico inserita all'interno di **Universa** - un palinsesto che include attività culturali e di comunicazione delle scienze, la divulgazione di ricerche di eccellenza, le storie del patrimonio artistico, culturale e museale dell'Ateneo, e interventi sulle questioni urgenti della contemporaneità – a cui partecipano giovedì 27 ottobre dalle ore 18.00 all'Auditorium dell'Orto Botanico **Cesare Barbieri, Piero Benvenuti, Stefano Debei, Enrico Flamini, Enrico Ferraris, Monica Lazzarin e Giuliano Pisani moderati da Telmo Pievani.**

Due nomi evocativi quelli di Giotto e Rosetta e non solo per la storia delle scoperte nella scienza cometaria. Il filo che lega questi nomi, Padova, la sua Università e lo spazio si arricchisce nella tavola rotonda anche di incredibili storie legate all'arte, all'astronomia egizia, all'esplorazione archeologica e alla letteratura. Partendo ovviamente dai dati scientifici che concernono la scienza cometaria si avrà modo di toccare e conoscere argomenti che si tangono tra loro come gli ultimi studi sulla Cappella degli Scrovegni, sulla stele di Rosetta e l'obelisco e tempio di Philae, sulla astronomia egizia, sull'esploratore padovano Giovanni Battista Belzoni, sulle stelle e comete in Shakespeare.

“Da Giotto a Rosetta: 30 anni di scienza cometaria dallo spazio e da terra” si terrà **giovedì 27 ottobre alle ore 18.00 all'Auditorium dell'Orto Botanico** con entrata da Prato della Valle, vicino al civico 56, a Padova. L'iniziativa è parte del convegno di scienza cometaria "From Giotto to Rosetta: 30 years of cometary science from Space and Ground" organizzata dal CISAS "G. Colombo", Accademia Galileiana e Inaf che si tiene dal 27 al 29 ottobre all'Orto Botanico con programma al sito web <http://www.cisasaerospace.org/>.